

LIBER NOVUS

Maioris Consilii

1537-1551

1

Ἀκυροῦται ὁ διορισμὸς τοῦ Ναδάλε Da Mosto Συμβούλου Κρήτης. 1537, Νοεμβρίου 30.

2

Περὶ διορισμοῦ Καστελλάνου ἐν Χάνδακι διὰ τὸ νεωστὶ ἀνεγερθὲν φρούριον ἐπὶ τοῦ κυματοθραύ-
στου Χάνδακος. 1538, Μαΐου 12.

Fo 26r MDXXXVIII, die XII Maij.

1

Il castello nuovamente fatto al muolo della città nostra de Candia è ridotto
in tal fortezza, che quel rezimento nostro rechiede se li mandino cento fanti per
mettere alla custodia di quello; li quali essendo stà già mandati, si conviene che
al governo di quello si attrovi uno nobile nostro, si come si osserva in tutte 5
altre fortezze nostre de importantia; perhò l'anderà parte, che nel primo Maggior
Consiglio per scruttinio del Consiglio de Pregadi, et quatro mano di elettione,
per questa fiata solamente, eleger si debba uno Castellano in Candia per anni
doi con ducati quaranta al mese da lire sie soldi quatro per ducato per soe spese
delle qual non sia tenuto mostrar conto, non possendo uscire del castello nel 10
mentre durerà la guerra. Debba risponder fra termine de giorni tre proximi et
doppo accettato non possa refudar sotto tutte le pene statuite per la parte del
Maggior Consiglio contra li refudanti; et sia obligato partir fra giorni xv imme-
diate seguenti. Et la presente parte non se intendi presa, se la non serà posta, et
presa nel nostro Maggior Consiglio. Et perchè nella parte soprascritta hora letta 15
non è fatta explication del loco dove si habbi à far il pagamento delli ducati
quaranta al mese da esser dati al castellano, che serà eletto ut supra; l'anderà



parte, che per auttorità di questo Consiglio sia preso, che delli denari della Signoria Nostra al suo partir li siano dati ducati cento sessanta per subvention
 20 de mesi quatro, et siano posti à conto del suo salario; il resto veramente gli sia pagato della camera nostra di Candia prefata, in quel modo et forma, che sono pagati li rettori di quella città. Della qual subvention sia fatta nota nella soa comisione et ne sia dato notitia alli rettori di Candia.

De parte 1278 De non 31 Non sinceri 23.

25 Die XI Februarij 1537, posita fuit suprascripta pars in Rogatis absque capitulo incipiente et perchè etc. et fuere.

27 De parte 131 De non 13 Non sinceri 1.

3

Περὶ ἐκλογῆς διαφόρων ρεκτόρων μεταξὺ τῶν ὁποίων καὶ τοῦ Δουκὸς Κρήτης. 1540, Μαΐου 18.

F^o 63^r MDXXXX, die XVIII Maij.

Approssimandosi il tempo di far elettione di Luogotenente in Cypro, Capitaneo di Fanagosta; Duca in Candia, et Rettor et Proveditor a Catharo in luogo di quelli che al presente si ritrovano alli servitij della Signoria Nostra è conveniente per la importantia de tempi presenti far elettione in luogo loro nel modo
 5 che fo fatta la precedente; però l'anderà parte, che quando si farà elettione di Luogotenente in Cypro, Capitaneo di Famagosta, Duca di Candia, Rettor et Proveditor à Catharo, tali rettori siano fatti per questa fiata per scrutinio di Pregadi et per quattro man di elettione nel nostro Mazzor Consiglio et con tutti li modi
 10 et condicion che sono al presente, dichiarando però, che non possa per alcun modo essere eletto chi fosse in contumacia si come disponeno le lezze nostre; et haver debba il Rettor di Catharo da esser ut supra eletto ducati ottanta al mese da lire 6, soldi 4, per ducato per sue spese delli quali non sia obligato mostrar conto alcuno alla Signoria Nostra per conto della qual restar debba il salario, et
 15 ogni altra utilità, che sono soliti per l'ordinario haver li rettori di quel luogo, et la presente parte non se intenda presa, se la non sarà anchor posta, et presa nel nostro Mazzor Consiglio.

De parte 661 De non 300 Non sinceri 34.

1540, 13 Maij posita fuit suprascripta pars in Rogatis et fuere.

20 De parte 133 De non 26 Non sinceri 9.

4

Εἰς τὸν ἐκλεγέντα καπετάνον ἐν Χάνδακι Βερναρδῖνον Βενιέρην, παρέχεται ἀναστολή τῆς προθεσμίας, καθ' ἣν ὀφείλε νὰ μεταβῇ εἰς τὴν θέσιν του. 1540, Ἰουλίου 4.

